



Comune di Morimondo

**RELAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 17 DEL D.LGS. N. 201/2022 AI FINI  
DELLA SCELTA DELLA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE  
DEL VERDE PUBBLICO SECONDO IL MODELLO *IN HOUSE PROVIDING*  
- COMUNE DI MORIMONDO (MI) -**



## INDICE

<b>PREMESSE</b> .....	5
Sezione A.1 – Contesto giuridico .....	7
Sezione A.2 – Indicatori di riferimento .....	8
Sezione B.1 - Caratteristiche del servizio.....	10
a) Il servizio offerto .....	10
b) Le modalità di erogazione del servizio .....	10
c) L’assetto gestionale in essere.....	11
Indicatori di efficienza e di redditività economica-gestionale.....	15
Indicatori dell’efficacia, della qualità e della soddisfazione degli utenti .....	15
Sezione B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni .....	16
Sezione C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta.....	20
Sezione C.2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per l’affidamento <i>in house</i> e descrizione dei relativi adempimenti .....	23
Sezione C.3 – Ulteriori considerazioni ai sensi degli artt. 5 e 8 del D.Lgs. n. 175/2016 – TUSP.....	28
<b>SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA</b> .....	34
Sezione D.1 – Risultati attesi.....	34
a) Finanza pubblica .....	34
b) Qualità del servizio .....	34
c) Costi per l’ente locale .....	34
d) Investimenti.....	35
Sezione D.2 – Esperienza della gestione precedente.....	35
Sezione D.3 – Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio .....	36
<b>SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ</b> .....	38
Sezione E.1 – Piano economico finanziario.....	38
Sezione E.2 - Monitoraggio .....	38
Considerazioni finali.....	39



### INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Gestione del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale del Comune di Morimondo
Importo dell'affidamento	Importo per il primo anno contrattuale di euro 86.840,63 IVA compresa, con adeguamenti ISTAT FOI a partire dal secondo anno di gestione.
Ente affidante	Comune di Morimondo - C.F. 82003090154
Tipo di affidamento	Appalto/Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società <i>in house</i>
*In caso di affidamento <i>in house</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AMAGA S.p.A. - C.F. e P.IVA 11487760156.</li> <li>• Clausole statutarie sul controllo analogo: artt. 4, 14, 15, 17, 21, 22 dello Statuto di AMAGA S.p.A..</li> <li>• Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi attinenti al controllo analogo congiunto su AMAGA S.p.A..</li> <li>• Clausola statutaria che impone che più dell'80% del fatturato sia svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata: art. 5 dello Statuto di AMAGA S.p.A..</li> <li>• Gestione del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale del Comune di Abbiategrasso per euro 700.805 al 31.12.2024, pari al 4% dei ricavi di AMAGA S.p.A..</li> <li>• Superamento delle soglie di rilevanza comunitaria: SI</li> </ul>
Durata dell'affidamento	5 anni
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	Comune di Morimondo, 1017 abitanti al 30/09/2025
<b>Soggetto responsabile della compilazione</b>	
Nominativo:	geom. Andrea Volpati in qualità di responsabile Area Tecnica del Comune di Morimondo






## **PREMESSE**

La presente relazione (di seguito anche solo la “Relazione”) è finalizzata ad assolvere alle previsioni di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022, oltre che all’art. 7 e all’Allegato I.1 del Codice dei contratti pubblici – D.Lgs. n. 36/2023.

In particolare, la Relazione contiene una motivazione qualificata per illustrare le ragioni per le quali il Comune ha preferito confermare la gestione *in house* anziché esternalizzare il servizio.

La Relazione tiene conto degli approfondimenti effettuati nel corso degli anni 2024-2025 dal Comune e dall’azienda, mirati sia all’analisi delle performance e dei risultati conseguiti dalla gestione pregressa sia alla definizione puntuale degli standard di servizio, delle migliorie organizzative e degli investimenti programmati per il nuovo periodo di affidamento.

A tal fine, la Relazione ha ad oggetto l’analisi delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale da affidare e dà conto delle motivazioni del mancato ricorso al mercato, dei benefici per la collettività derivanti dalla modalità di gestione prescelta, delle esternalità e della congruità economica della proposta di gestione di AMAGA S.p.A. (di seguito anche “AMAGA”); vengono valutati anche l’impatto economico dell’affidamento sulle finanze pubbliche e il perseguimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

Inoltre, la Relazione si sofferma sui profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, alla situazione delle finanze pubbliche e al razionale impiego delle risorse pubbliche, ai costi per l’ente locale e per gli utenti, ai risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché ai risultati della gestione precedente del servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati.

La presente Relazione, predisposta in conformità con quanto previsto dall’articolo 14 del D.Lgs. n. 201/2022, sulla base dello Schema Tipo predisposto dall’ANAC, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito anche solo lo “Schema Tipo”), è finalizzata a raccogliere gli esiti dell’istruttoria svolta dal Comune con riferimento alla scelta della forma di gestione del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale tra i tre modelli previsti dall’ordinamento vigente (affidamento a terzi, affidamento a società mista, affidamento *in house*), alla valutazione della eventuale presenza del servizio sul mercato, ai benefici della collettività rispetto alla modalità di gestione prescelta anche con riferimento al principio della centralità del cittadino.

Più precisamente, il Comune ha svolto un’approfondita istruttoria diretta a verificare le condizioni del



mercato dei servizi di manutenzione del patrimonio verde comunale offerti nelle aree omogenee e contigue a quella comunale, prendendo a riferimento dei precisi *benchmark* oggettivi e misurabili. Infatti, il Comune ha ricevuto un'offerta tecnica-economica per la gestione del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale (di seguito anche l'“Offerta”) da AMAGA, società *multiutility* a capitale interamente pubblico, partecipata per il 97,13% dal Comune di Abbiategrasso, per lo 0,22% dal Comune di Albairate; per lo 0,05% dal Comune di Cassinetta di Lugagnano; per lo 0,87% dal Comune di Bareggio; per lo 0,22% dal Comune di Castano Primo; per il 1,41% dal Comune di Motta Visconti; per lo 0,05% dal Comune di Vermezzo con Zelo e, per una quota di prossimo acquisto, pari allo 0,05%, dal Comune di Morimondo; AMAGA opera, tra le altre cose, nel settore della gestione dei servizi di manutenzione del patrimonio verde comunale a favore degli enti locali che detengono delle partecipazioni nella società, secondo il modello dell'*in house providing*.

La Relazione, secondo quanto previsto dallo Schema Tipo e dagli adeguamenti imposti dalla normativa sopravvenuta in materia di servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022, dà conto:

- delle ragioni della scelta del modello *in house*, dopo aver preventivamente valutato la congruità dell'offerta tecnica ed economica ricevuta da AMAGA e verificato i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento *in house*;
- dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico a carico dell'operatore *in house* prescelto.



## **SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO**

### **Sezione A.1 – Contesto giuridico**

L'attuale quadro normativo relativo all'organizzazione e alla gestione del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale, che si articola in normativa europea, nazionale e regionale, è piuttosto complesso in conseguenza di una disciplina multilivello che caratterizza la gestione dei servizi pubblici locali e il settore specifico del servizio oggetto della presente Relazione.

Di seguito si riepiloga la disciplina nell'ambito della gestione dei servizi pubblici locali e, in particolare, del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale, raggruppando la disciplina per tematiche omogenee.

#### **Servizi pubblici locali**

- D.Lgs. n. 201/2022, recante “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”;
- D.Lgs. n. 36/2023, recante “*Codice dei contratti pubblici*”, in particolare articolo 7, in relazione al principio di auto-organizzazione amministrativa;
- D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare articolo 14, comma 27, lett. b) e f), in relazione alle funzioni fondamentali dei Comuni in materia di servizi pubblici locali;
- D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011 n. 148, in particolare articolo 3-*bis*, in relazione ai criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali.

#### **Obbligo di predisposizione di una relazione sulla sussistenza dei requisiti per la forma di affidamento prescelta**

- D.Lgs. n. 201/2022, articolo 14, in relazione alla necessità di predisporre la Relazione, e articolo 31, in relazione all'obbligo di pubblicazione.

#### **Gestione del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale**

- Dove applicabile, D.Lgs. n. 201/2022, recante “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”;



- Dove applicabile, Decreto Direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e del 16 maggio 2025 *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022.”*;

### **Sezione A.2 – Indicatori di riferimento**

Di seguito si identificano gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione *ex artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 201/2022* applicabili al servizio in oggetto.

#### **Costi di riferimento**

- *ASSOVERDE* *Prezzario Informativo per le Opere a Verde*. Il Prezzario Assoverde è uno strumento utile per chi opera nel settore del verde, offrendo una guida ai prezzi per opere, servizi e forniture nel campo del giardinaggio e della cura del verde. Si tratta di un listino prezzi che viene aggiornato periodicamente per riflettere i costi del mercato e le ultime novità del settore.

#### **Schema tipo di piano economico finanziario**

- Dove applicabile, D.Lgs. n. 201/2022, recante *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*;
- Dove applicabile, Decreto Direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e del 16 maggio 2025, *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”*.

#### **Indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi**

- Legge 14 gennaio 2013, n. 10, *“Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”*;
- Decreto Legislativo del 14 agosto 2012, n. 150, *“Quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”*;
- Decreto 22 gennaio 2014, *PAN – Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti Fitosanitari*;



- Regione Lombardia. DGR 3233 del 06-03-2015 - *Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari*;
- Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 - e la relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020 - recante *Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*;
- Dove applicabile, D.Lgs. n. 201/2022, recante *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*;
- Dove applicabile, Decreto Direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e del 16 maggio 2025 *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”*.

#### **Schema di contratto tipo**

- Dove applicabile, D.Lgs. n. 201/2022, recante *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*;
- Dove applicabile, Decreto Direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e del 16 maggio 2025 *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”*;
- Dove applicabile, Documento per la consultazione ARERA 262/2023/R/rif, recante *“Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani. Orientamenti finali”*;
- Dove applicabile, Deliberazione ARERA 3 agosto 2023, 385/2023/R/rif, recante *“Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”*.



## **SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

### **Sezione B.1 - Caratteristiche del servizio**

Secondo quanto previsto dallo Schema Tipo, nella presente Sezione sono incluse:

- a. la descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:
  - servizio base;
  - servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti);
  - progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti);
- b. la descrizione delle modalità di erogazione del servizio;
- c. l'assetto gestionale in essere;
- d. l'individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi;
- e. il confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio;
- f. l'indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi.

#### **a) Il servizio offerto**

Con riferimento a tale ambito, si rinvia all'Offerta Tecnico Economica ricevuta da AMAGA S.p.A..

#### **b) Le modalità di erogazione del servizio**

Con riferimento a tale ambito, si rinvia all'Offerta Tecnico Economica ricevuta da AMAGA S.p.A.. I criteri posti alla base dello svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute. A questi principi l'impresa concessionaria dovrà sempre attenersi per il conseguimento di tali obiettivi. Le modalità di svolgimento dei servizi saranno, pertanto, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale di Morimondo si è posta e precisamente:

- a) ottenere il massimo dei benefici ambientali, economici e sociali dalla gestione del patrimonio arboreo, arbustivo ed in generale delle aree verdi comunali al fine di migliorare la salute, la sicurezza e il benessere dei cittadini attraverso una efficace gestione dello stesso, anche in considerazione della peculiarità territoriale che vede il Comune di Morimondo fra i più estesi in termini di superficie della città Metropolitana di Milano ed inserito in un contesto ambientale di particolare pregio quale è il Parco Lombardo Valle del Ticino ;



- b) costante aggiornamento del censimento delle aree verdi e del patrimonio verde (alberi, siepi) e dei relativi interventi manutentivi, fornendo alla popolazione le relative informazioni mediante l'uso di tecnologie che favoriscano la diffusione delle stesse e la collaborazione dei cittadini;
- c) introduzione di specie arboree e arbustive resilienti che contribuiscano all'adattamento al cambiamento climatico e alla sua mitigazione, nonché agli attacchi patogeni;
- d) maggiore diversificazione delle aree a prato con gestione intensiva e gestione estensiva, in funzione del servizio ecosistemico prevalente (verde a terra);
- e) miglioramento degli interventi di cura del verde laterale alle sedi stradali (rotatorie, banchine stradali, filari, etc.) e anche, ove possibile, con il concorso di soggetti privati. Interventi questi, volti a garantire maggiore sicurezza sia ai veicoli che agli utenti deboli della strada quali pedoni e ciclisti, molto presenti questi ultimi su tutto il territorio comunale in tutte le stagioni.

Le specifiche modalità di esecuzione dei servizi sono elencate nella già richiamata Offerta Tecnico Economica e verranno incluse nel contratto di servizio.

In ogni caso, le prestazioni oggetto del servizio potranno subire variazioni e modifiche per adeguare le pattuizioni del contratto di servizio a cambiamenti normativi, condizioni sociali ed economiche, diffusione di innovazioni tecnologiche in grado di migliorare la fruizione del servizio.

### **c) L'assetto gestionale in essere**

AMAGA è una società multiservizi partecipata dai Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Bareggio, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Motta Visconti, Vermezzo con Zelo e, nel prossimo futuro, anche dal Comune di Morimondo.

L'Azienda, nata nel 1977, mette a disposizione la propria competenza ed esperienza nell'ambito di differenti tipologie di servizi, quali:

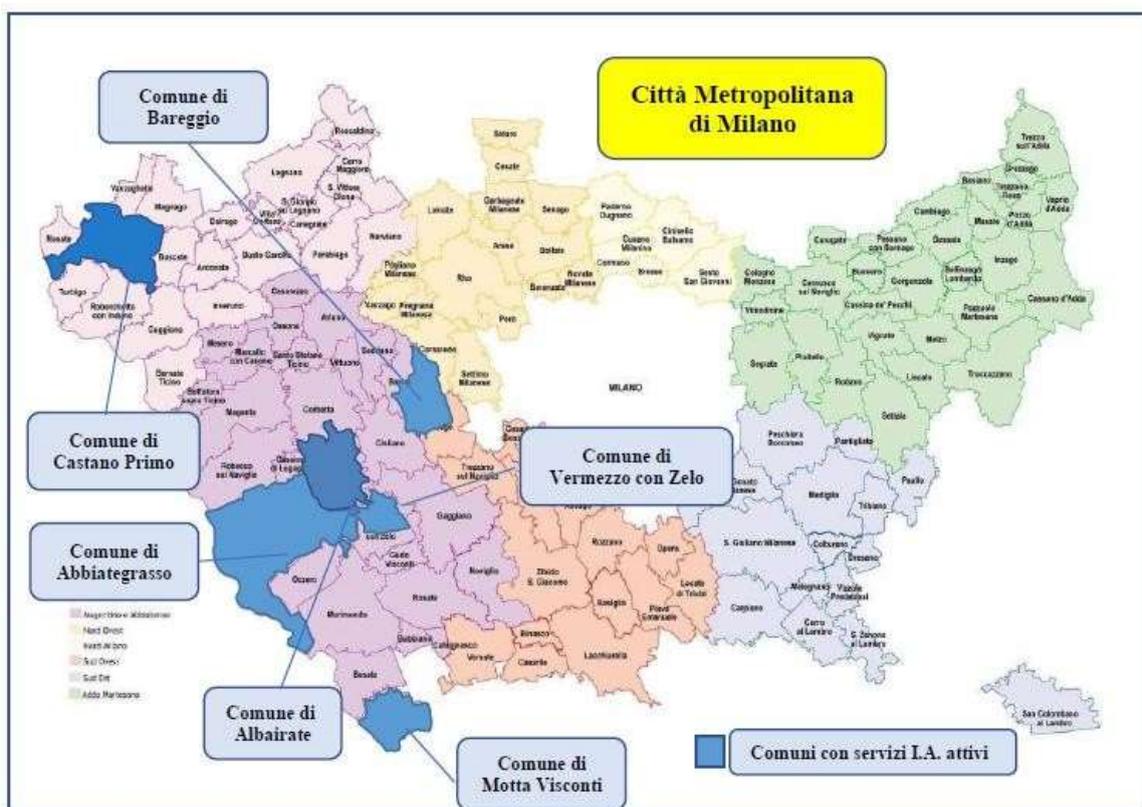
1. Servizi di Igiene Ambientale:  
dalla raccolta dei rifiuti e gestione dell'Ecocentro, alla pulizia delle strade e servizi di spazzamento neve;
2. Gestione tariffa rifiuti:  
dalla riscossione della TARI alla gestione del rapporto con gli utenti, passando per l'implementazione di sistemi di tariffazione puntuale;
3. Servizi per l'efficienza energetica:  
con un focus particolare sull'efficientamento energetico di centrali termiche a combustibile liquido o solido, lavori di riqualificazione impiantistica, messa in sicurezza degli impianti e



gestione degli stessi;

4. Gestione del Verde pubblico:  
garantendo un servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi;
5. Servizi Cimiteriali:  
avendo in carico i servizi legati alla gestione del patrimonio cimiteriale;
6. Distribuzione gas:  
con due presidi sul territorio, rispondendo con efficienza e professionalità ai bisogni di salute e benessere dei cittadini;
7. Supporto partecipazione bandi di finanziamento:  
offrendo servizi di consulenza finalizzata alla partecipazione a bandi per il finanziamento di investimenti pubblici;
8. Global Service:  
offrendo un servizio di manovalanza a copertura delle esigenze quotidiane sul patrimonio comunale.

Il Comune di Morimondo è un comune italiano di 1017 abitanti della città metropolitana di Milano in Lombardia, situato nel Sud Ovest Milanese.





La qualità dei servizi offerti e l'attenzione alle esigenze dei territori serviti hanno permesso ad AMAGA di radicarsi e ampliare negli ultimi anni il proprio bacino d'attività, anche nell'ambito della gestione del verde pubblico urbano; oggi, infatti, la società svolge il servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale nei Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Castano Primo, Motta Visconti e, nel prossimo futuro, anche nel comune di Morimondo.

Gli oltre vent'anni di esperienza nell'attività dei servizi ambientali, prima come Navigli Ambiente e successivamente come AMAGA, garantiscono alla società elevati standard di qualità, confermati dal possesso delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015, “*Sistema di Gestione per la Qualità*”, applicabile ai seguenti processi:
  - progettazione, installazione, conduzione, manutenzione di impianti termici e incarico di terzo responsabile;
  - progettazione e fornitura di servizi di efficienza energetica, anche mediante finanziamenti tramite terzi;
  - cura e manutenzione del paesaggio, inclusi parchi, giardini ed aiuole;
  - spazzamento e lavaggio delle strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
  - servizi cimiteriali.
- UNI CEI 11352:2014, “*Sistema di Gestione dell'Energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCO)*”, applicabile all'erogazione di servizi energetici, incluso il finanziamento dell'intervento di miglioramento dell'efficienza energetica.
- UNI EN ISO 50001:2018, “*Sistema di gestione dell'energia*”, applicabile a:
  - progettazione, installazione, conduzione, manutenzione di impianti termici e incarico di terzo responsabile;
  - progettazione e fornitura di servizi di efficienza energetica, anche mediante finanziamenti tramite terzi;
  - cura e manutenzione del paesaggio, inclusi parchi, giardini ed aiuole;
  - autoproduzione di energia elettrica mediante impianto fotovoltaico.
- UNI EN ISO 14001:2015, “*Sistema di Gestione per l'Ambiente*”, finalizzata alla mitigazione e al contenimento degli impatti ambientali delle proprie attività sull'ambiente, applicabile ai seguenti processi:
  - progettazione, installazione, conduzione, manutenzione di impianti termici e incarico di terzo responsabile;



- progettazione e fornitura di servizi di efficienza energetica, anche mediante finanziamenti tramite terzi;
  - cura e manutenzione del paesaggio, inclusi parchi, giardini ed aiuole;
  - spazzamento e lavaggio delle strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
  - gestione ecocentro.
- Attestazione SOA, ossia la certificazione che qualifica l’Azienda ad appaltare lavori per categorie di opere e per classifiche di importi.

Inoltre AMAGA risulta qualificata, secondo D.P.R. n. 146/2018, Regolamento (UE) 2067/2015, Schema di accreditamento approvato dal Ministero dell’Ambiente con decreto n. 9 del 29/01/2019, ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 146/2018, al servizio di *“Installazione, riparazione, manutenzione o assistenza, smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento aria e pompe di calore fisse contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra con dimensione massima del carico senza limiti in kg”*.

Oggi il motore dei Sistemi di Gestione è rappresentato dall’adesione al principio del “miglioramento continuo” che si sviluppa realizzando, su tutti i processi core e trasversali, cicli annuali di audit di prima e terza parte svolti dall’Organismo di certificazione Bureau Veritas. Ogni anno sono effettuate, in conformità con quanto stabilito dal SGI, due tipologie di audit, interno, condotto dal Responsabile della Qualità, e di terza parte, svolto dall’Ente Certificatore Bureau Veritas.

#### *Politica del Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Energia*

AMAGA si impegna a rendere operante e mantenere attiva la propria Politica integrata Qualità e Ambiente e la propria Politica Energetica attraverso la diffusione dei contenuti in funzione del raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi prefissati, per i quali la politica costituisce il quadro di riferimento. Per garantire la sua continua adeguatezza ed efficacia, la Politica integrata per la Qualità e Ambiente e la Politica Energetica sono periodicamente riesaminate e revisionate in modo da recepire le linee guida della Direzione e/o i cambiamenti avvenuti.

Tali documenti sono a disposizione sia del personale che degli *stakeholder* aziendali e rappresentano la dichiarazione di intenti dell’Azienda nel rispetto dei principi di qualità e sostenibilità ambientale.

Tra gli obiettivi enunciati sono di particolare importanza quelli relativi all’impegno di AMAGA nel promuovere il costante aggiornamento delle capacità professionali di tutto il personale, anticipare le esigenze del mercato/clienti e consolidare il rapporto con i propri *stakeholder* di riferimento. Sostenibilità, rispetto dell’ambiente e uso razionale delle risorse energetiche, tramite campagne di sensibilizzazione dei dipendenti e l’*engagement* dei principali *stakeholder*, rappresentano ulteriori ambiti su cui AMAGA ha scelto



di impegnarsi.

Consapevoli di come l'educazione ambientale siano valori fondamentali per una società sostenibile e rispettosa dei principi dell'economia circolare, AMAGA svolge sui territori degli 8 Comuni serviti attività di formazione e comunicazione mirate a sensibilizzare cittadini e studenti delle scuole su queste tematiche.

#### **d) Gli obiettivi finali previsti**

Il Comune intende organizzare il servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale coerentemente con gli indicatori di riferimento di cui al paragrafo A.2, declinabili, in prima istanza, oltre a quanto si dirà nella successiva Sezione D.3, secondo i seguenti indicatori:

##### **Indicatori di efficienza ed efficacia ambientale**

AMAGA intende perseguire gli obiettivi già citati al punto 4.1 della Relazione nell'ambito del corrispettivo contrattuale assumendosi specifici impegni descritti nell'offerta economica, in particolare:

- AMAGA provvederà nel corso dei 5 anni di gestione a tutti quegli investimenti materiali e/o immateriali necessari a garantire la non alterazione delle *performance* attese nel corso della durata quinquennale della gestione proposta, nonché la convergenza ad ulteriori livelli qualitativi del servizio.

##### **Indicatori di efficienza e di redditività economica-gestionale:**

Nell'ambito del corrispettivo contrattuale:

- AMAGA si impegnerà a garantire nel corso dei 5 anni di gestione un modello organizzativo tale da mantenere, a parità di perimetro di affidamento, il corrispettivo annuale inferiore ai valori di mercato (Eur/Mq, fonte Listino Prezzi Assoverde aggiornato).
- AMAGA si impegnerà a rinviare al secondo anno di gestione l'adeguamento del corrispettivo in recepimento degli eventuali effetti inflativi.

##### **Indicatori dell'efficacia, della qualità e della soddisfazione degli utenti:**

AMAGA intende perseguire gli obiettivi già citati al punto 4.1 della Relazione in particolare per quanto riguarda l'obiettivo legato al livello di soddisfazione degli utenti, tale performance sarà inoltre misurata utilizzando l'indice sintetico di *Customer Satisfaction* che dovrà essere positivo e superiore alla soglia convenzionale di alta soddisfazione (90,0).

Per quanto riguarda gli obiettivi di qualità, tale performance sarà misurata verificando la progressiva convergenza alle migliori pratiche in termini di "*Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*".



### **Indicatori di deficitarietà strutturale:**

Per tale obiettivo verrà considerato il rispetto delle soglie di allarme previste dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCII).

### **Indicatori di economicità:**

Per tale obiettivo verrà considerato il contemporaneo rispetto dei suddetti indicatori di performance.

#### **e) Il confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio**

Con riferimento a tale ambito, non vi sono elementi ulteriori da menzionare non già ricompresi nelle valutazioni precedenti e successive.

#### **f) Gli assetti gestionali e tecnico-economici per conseguire gli obiettivi**

Per assicurare l'adempimento ed il raggiungimento di tutti i servizi e obiettivi proposti, AMAGA avrà alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente.

Oltre al personale necessario allo svolgimento normale del servizio, AMAGA dovrà disporre di altro personale in numero sufficiente a garantire le eventuali sostituzioni in caso di ferie o malattia. AMAGA, per l'esecuzione del servizio, selezionerà personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature nonché dei dispositivi individuali di protezione previsti; garantirà inoltre un costante elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado organizzando periodici corsi di aggiornamento.

AMAGA, per lo svolgimento del servizio, utilizzerà mezzi ed attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi.

AMAGA si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli alle revisioni periodiche previste dalle normative vigenti e ricorrendo, ove necessario alle opportune attività manutentive di carattere sia ordinario che straordinario, impegnandosi inoltre a provvedere alla pulizia e alla disinfezione periodica dei mezzi impiegati.

### **Sezione B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni**

Il servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale rientra nell'alveo dei "servizi d'interesse



economico generale di livello locale” di cui all’art. 2, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 201/2022, pertanto, va svolto nel rispetto dei principi di accessibilità, parità di trattamento, universalità.

In particolare, le attività devono essere svolte nel rispetto di numerosi principi diretti alla tutela ambientale e della salute dei cittadini, a prescindere da criteri di redditività: infatti, la gestione deve essere assicurata conformemente ai principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità, responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti.

AMAGA dovrà obbligarsi ad effettuare, senza interruzioni sulla base del calendario previsto e su tutto il territorio comunale, tutte le attività relative al servizio di gestione del verde urbano come di seguito riportate e come descritte nel Capitolato Prestazionale:

- taglio tappeto erboso;
- taglio scarpate;
- taglio cigli e banchine;
- taglio siepi;
- decespugliamento;
- diserbo;
- manutenzione fioriere;
- trattamenti adulcidi.

Il Comune di Morimondo, per i servizi di gestione del verde urbano, ha individuato i seguenti obblighi di servizio pubblico e universale che l’azienda affidataria assicura e si impegna ad assicurare attraverso alti standard quanti-qualitativi. La gestione deve essere effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, in particolare:

- **Universalità:** il servizio è garantito su tutto il territorio ai medesimi standard qualitativi.
- **Continuità:** non è prevista alcuna interruzione di servizio al momento dell’entrata in vigore del contratto; disponibilità immediata di tutti i mezzi tecnici-operativi e organizzativi per assicurare la gestione del servizio a partire dalla data di inizio dell’affidamento; continuità del servizio durante tutto l’anno; continuità e regolarità dei servizi di avvalendosi di una struttura organizzativa che consente di monitorare lo svolgimento regolare delle azioni programmate.
- **Qualità:** più alto standard nello svolgimento dei servizi con l’introduzione di prestazioni aggiuntive e modalità di realizzazione dei servizi più adeguate alle esigenze del Comune. L’affidataria persegue l’obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.



- **Economicità:** maggiore livello di servizio realizzato senza integrare la previsione economica complessiva rinveniente dai corrispettivi contrattuali afferenti al nuovo affidamento.
- **Accessibilità e fruibilità:** mantenimento della fruizione senza discontinuità ed incremento della accessibilità alle aree verdi nello spirito “Aree verde per tutti”.
- **Monitoraggio e controllo:** gli uffici preposti dell’Ente effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la verifica della reportistica e monitorano il grado di soddisfazione da parte dell’utenza attraverso le segnalazioni.
- **Rappresentanza e partecipazione attiva:** possibilità per gli utenti di segnalare disservizi e criticità sul territorio, di fare osservazioni sui servizi che gli vengono forniti, produrre memorie e documenti, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. La società si impegna a dare riscontro alle segnalazioni e proposte dell’utente garantendo risposte chiare e tempestive. Le valutazioni fornite dai clienti e dalle associazioni di categoria saranno utilizzate per la verifica periodica della qualità del servizio.
- **Trasparenza e informazione completa:** sottoscrizione di un contratto di servizio dove sono specificati tutti i servizi in modo puntuale e chiaro; libero accesso agli atti aziendali, nel rispetto della normativa vigente. Per gli aspetti relazionali con i cittadini, garantisce l’identificabilità del personale e dei relativi responsabili dei vari settori.
- **Sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti:** rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative, scelta di materiali, di lavorazioni e tecnologie non inquinanti che garantiscono la sicurezza e la tutela della salute del cittadino; utilizzo di mezzi idonei nel centro storico per limitare l’impatto del traffico.

Al fine di garantire a tutta la cittadinanza l’accesso universale al servizio, nel rispetto dei principi che governano la gestione, il Comune, dopo aver valutato gli interessi pubblici sottesi alla gestione del servizio, ritiene di dover sostenere sul proprio territorio i seguenti obblighi specifici di pubblico servizio, che dovranno essere rispettati dal gestore:

- promuovere azioni di responsabilizzazione e informazione permanente ai cittadini, studenti ed aziende attraverso mirate campagne di informazione e la divulgazione di pratiche virtuose;
- rispettare gli obiettivi di legge in materia di verde pubblico urbano;
- migliorare l’impatto ambientale, applicando soluzioni innovative;
- ottimizzare gli aspetti economico-gestionali e gli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi affidati mediante le migliori pratiche attualmente in uso;



- attivare procedure di verifica e controllo sui servizi svolti dall’Azienda e sul territorio, mediante l’istituzione di un efficace ed efficiente servizio di vigilanza e l’indagine del grado di soddisfazione dell’utenza.

Con riferimento agli aspetti economici del servizio, ed in particolare agli oneri correlati alla imposizione di obblighi di servizio pubblico, non si prevedono specifiche compensazioni a carico del Comune.

Dal punto di vista economico, non è pertanto necessario prevedere oneri aggiuntivi per il gestore che debbano essere compensati tramite finanziamenti OSU (Oneri di servizio universale).

Risulta quindi rispettata la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.



## SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

### Sezione C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Il Comune di Morimondo ha valutato, all'esito di una istruttoria particolarmente articolata per come emerge dalla presente Relazione, che il ricorso all'affidamento *in house providing* del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale rappresenta il modello di gestione più conveniente dal punto di vista sia tecnico che economico.

Le possibili forme di gestione del servizio di cui trattasi, così come previste dall'ordinamento, sono le seguenti:

- a. *gestione diretta in proprio*;
- b. affidamento diretto del servizio a società pubblica "*in house*";
- c. affidamento a *società a capitale misto pubblico e privato* con procedura di gara per la scelta del socio privato, a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura c.d. "a doppio oggetto");
- d. affidamento del servizio con *gara ad evidenza pubblica*.

Analizzando le altre possibili forme di gestione, si rilevano degli aspetti di criticità.

Relativamente alla *gestione diretta in proprio* per la gestione del verde pubblico, si evidenzia che questa modalità necessiterebbe l'assunzione di nuovo personale, mezzi ed attrezzature oltre all'acquisizione di sistema gestionale hardware e software adeguato. In merito all'assunzione di personale, si ricorda la normativa strettamente vincolistica sulla spesa del personale, sui rigidi obblighi delle disposizioni in tema di pareggio di bilancio e sul rispetto dei saldi di finanza pubblica, che di fatto rendono di difficile percorribilità e sostenibilità per questo Comune l'assunzione di nuovo personale per destinarlo allo svolgimento di queste attività oltre alla necessità che gli stessi abbiano i requisiti di formazione. Per svolgere l'attività in economia servono, gestionali all'uopo indicati, tali disponibilità economiche non sono facilmente rinvenibili.

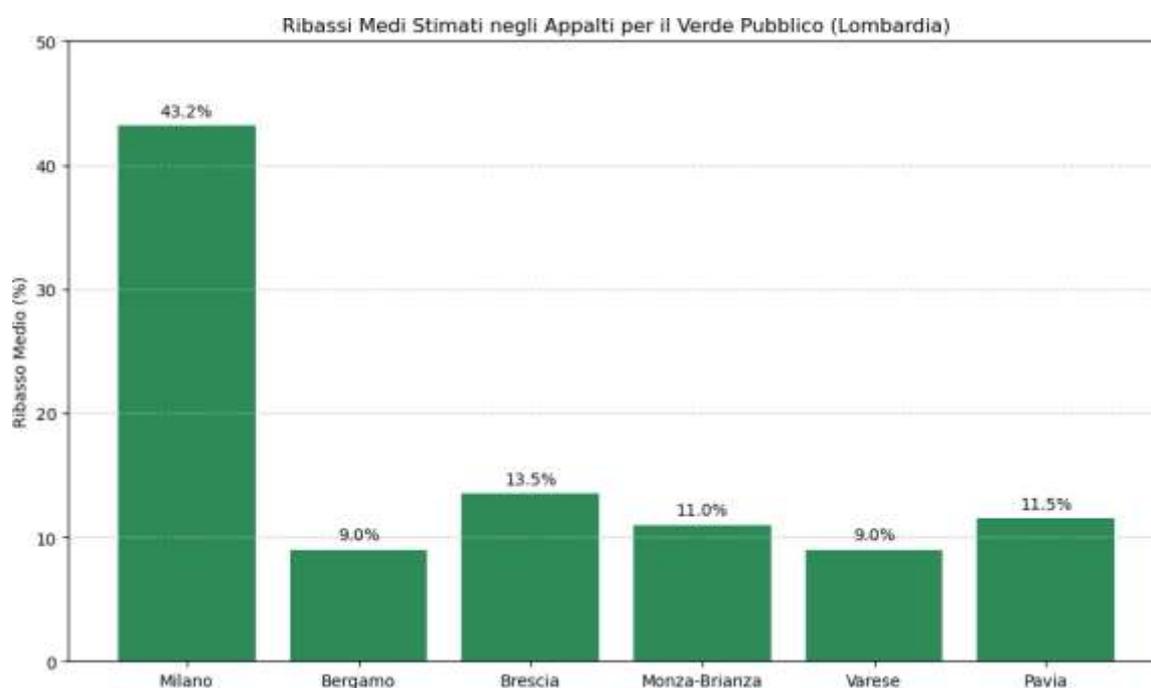
Con riferimento alla ulteriore teorica possibilità, ovvero la costituzione di *nuove società di capitali* a totale capitale pubblico o a capitale misto pubblico e privato, questa risulta, allo stesso modo, sottoposta ad un rigido regime vincolistico, e appare evidentemente poco opportuna.

Con riferimento al *ricorso al mercato*, si ritiene di individuare, quale contesto di riferimento, l'ambito provinciale all'interno della Regione Lombardia, ciò anche al fine di disporre di parametri di valutazione rilevati in un'area sufficientemente ampia.

I dati sono desunti dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e pubblicata da ANAC nel 2024.



Provincia	Ribasso medio	note
Milano	43,2 %	Gara aperta competitiva
Bergamo	< 10%	Affidamenti diretti frequenti
Brescia	12% - 15%	Gare miste, alcune aperte
Monza - Brianza	10% - 12%	Affidamenti diretti
Varese	8% - 10%	Gare negoziate
Pavia	10% - 13%	Ribassi variabili, gare sottosoglia



Il dato relativo alla Provincia di Milano è riferito in particolare ad una gara aperta condotta nel capoluogo, anche se nei comuni dell'area metropolitana sono stati rilevati affidamenti con ribassi compresi tra il 4% ed il 20%. È opportuno rilevare che l'affidamento nel capoluogo è successivamente stato interrotto, a seguito del riscontro di specifiche criticità, per optare per un affidamento *in house* di durata venticinquennale.

Per la formazione dell'Elenco Prezzi necessario per la quantificazione dei costi derivanti dallo svolgimento del servizio di cui trattasi sono stati utilizzati i prezzi indicati nel Prezzario Assoverde 2023/2024. L'offerta presentata da AMAGA propone un ribasso sui prezzi contenuti nell'Elenco Prezzi Assoverde e sulle Tab. Min. D.D. n. 14/2024 del 13%, del 17% rispetto che sommato agli investimenti proposti a carico dell'Azienda producono un ribasso complessivo del 27%.

Alla luce delle valutazioni sopra riportate, si considera pertanto la modalità di gestione "*in house providing*" quella più opportuna per il servizio in oggetto.

La gestione *in house* è quella tecnicamente ed economicamente più efficiente, oltre quello in grado



di apportare più benefici alla collettività in termini di universalità, socialità e accessibilità determinate dalla continuità del servizio che il rinnovo garantirebbe.

L'affidamento ad AMAGA garantisce la più efficiente gestione del servizio in quanto, anche per questioni geografiche, il Comune di Morimondo è posizionato nelle vicinanze rispetto ai territori già forniti dalla stessa Società nell'ambito dello stesso servizio.

Inoltre, AMAGA, quale *multiutility* partecipata da 8 azionisti, costituisce un gruppo societario locale frutto dell'integrazione - non limitata al solo servizio di igiene urbana - tra numerosi soggetti pubblici omogenei, fortemente interconnessi tra di loro e radicati nel territorio. L'affidamento del servizio in questione ad AMAGA consente, dunque, di generare e usufruire dei benefici economici e industriali per gli enti locali soci derivanti dalle sinergie e dalle economie di scala che si producono all'interno del Gruppo.

I documenti presentati da AMAGA, e in particolare l'Offerta Tecnica Economica, evidenziano, al proposito, l'alto valore pubblico generato dall'aggregazione, in termini di sinergia, efficienza, efficacia ed economicità, in quanto AMAGA - che già serve da oltre 20 anni, con soddisfazione da parte dell'utenza, un territorio formato attualmente da 8 Comuni situati nelle vicinanze di Abbiategrasso - è in grado di fornire sul territorio servizi di qualità a costi competitivi (che sfruttano, appunto, le sinergie del Gruppo, come ad esempio nel sistema degli approvvigionamenti, nella gestione finanziaria, nell'utilizzo di strutture e macchinari già in dotazione, nello sviluppo di nuove tecnologie applicate al servizio, etc.), mantenendo allo stesso tempo, grazie alla struttura societaria e al sistema del controllo analogo congiunto, decentrato in sede locale il governo e il controllo dei servizi sui rispettivi territori.

In virtù della caratteristica di *multiutility* del Gruppo AMAGA, vi è potenzialmente l'opportunità per il Comune di Morimondo di accedere ad una molteplicità di servizi utili alla Amministrazione offerti in un'ottica di sinergia ed efficienza dalla Società.

Infine, vi è da dire che l'affidamento *in house providing* consente al Comune di dotarsi di un modello organizzativo più facilmente controllabile e particolarmente flessibile alle eventuali successive modifiche gestionali del servizio che dovessero emergere, anche con riferimento alle prestazioni da erogare e/o all'attivazione di possibili sperimentazioni nello svolgimento del servizio stesso. Questo elemento risulta particolarmente qualificante anche alla luce della fase di repentine e profonde trasformazioni che il servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale sta attraversando, principalmente determinate dai mutamenti climatici e dai correlati nuovi approcci organizzativi da attivare.

Nella scelta dell'Amministrazione comunale sulla modalità di affidamento del servizio assume particolare rilevanza la consapevolezza del contesto attuale del settore di cui si è detto in precedenza



e della necessità di affidare il servizio secondo modalità, quale è l'*in house providing*, che garantiscano all'Amministrazione Comunale un puntuale e continuo esercizio del controllo analogo e la flessibilità contrattuale che consenta di adeguarsi ad un contesto in frenetica evoluzione.

Oltre a quanto sinora enunciato e a quanto ulteriormente declinato nelle sezioni D.2 e D.3. della Relazione in termini di performance complessive integrate già raggiunte e attese, in questa sede si ritiene opportuno richiamare come, su indirizzo e controllo congiunto dei Comuni Azionisti, le linee di sviluppo ed i risultati della gestione attesi che AMAGA ha perseguito negli ultimi anni ed intende perseguire nel corso dei prossimi anni sono orientate in maniera coerente da tre principali linee guida, afferenti ai concetti di Capitale Sociale-Relazionale e Capitale Naturale (International <IR> Framework emanato dall'IIRC):

- creazione di una cultura di tutela del territorio e di chi lo abita, attraverso l'offerta e la gestione di servizi (anche innovativi) e l'integrazione dei principali portatori d'interessi (pubblici e privati);
- visione di sistema del territorio Abbiatense, Magentino e Castanese;
- approccio proattivo e sistematico verso i Comuni del territorio, coinvolgendoli in modo significativo e collaborativo, anche attraverso il loro auspicato ingresso all'interno della compagine azionaria.

Su questi indirizzi AMAGA è cresciuta in modo esponenziale negli ultimi cinque anni, raddoppiando il volume d'affari, e in ragione di ciò è stata interessata da importanti investimenti in materiale rotabile, infrastrutture e tecnologia (gestionale operativo - *business intelligence*).

Imponente il cambio *mix* del personale, oltre ai nuovi ingressi, un significativo *turn over* per quiescenza che soprattutto ha azzerato la linea di comando, determinando la necessità di un intervento di sviluppo organizzativo in fase di *start up* dei nuovi contratti affidati dai nuovi Soci.

Ne risulta un contesto con tutte le risorse necessarie e sufficienti per rispondere alla sfida della qualità.

## **Sezione C.2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per l'affidamento *in house* e descrizione dei relativi adempimenti**

In merito all'affidamento ad AMAGA del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale all'interno del Comune di Morimondo, sono ravvisabili i requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lett. o) e dall'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 in merito alla legittimità di un affidamento a società *in house*; infatti, (i) il Comune di Morimondo è in grado di esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici; (ii) AMAGA svolge la propria attività prevalente a favore dei



soci pubblici; (iii) sono assenti partecipazioni private nel capitale sociale di AMAGA, in quanto società a capitale interamente pubblico incedibile a privati, controllata, mediante i meccanismi del controllo analogo congiunto, dai Comuni soci.

I Comuni soci di AMAGA, ivi incluso il Comune di Morimondo, sono in grado di esercitare il controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici su AMAGA; in particolare, mediante le disposizioni dello Statuto di AMAGA e i meccanismi di controllo previsti dalla “*Convenzione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi attinenti al controllo analogo congiunto su AMAGA S.p.A.*”, tutti i Comuni soci di AMAGA sono in grado di esercitare il controllo analogo sulla Società. Più precisamente:

➤ ai sensi dell’art. 4 dello Statuto di AMAGA, “*gli enti locali o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi, nelle forme e disciplina di cui al presente Statuto, dei Patti Parasociali e/o Convenzioni tra i Soci nonché del Regolamento comunale per l’esercizio del controllo, anche analogo, sulle società partecipate dal Comune di Morimondo.*

*2. La Società è soggetta a un controllo coordinato da parte dei Soci, tale da garantire l’espressione di forme di indirizzo e controllo unitarie, ancorché provenienti da distinti soggetti, mediante l’utilizzo di strumenti giuridici di diritto pubblico o di diritto privato, idonei a garantire, che ciascun ente, insieme a tutti gli altri soci pubblici della società, sia effettivamente in grado di controllare ed orientare l’attività della società anche in modo svincolato dalle effettive quote di partecipazione detenute dai singoli soci.*

*3. Il Controllo Analogo Congiunto è realizzato mediante prescrizioni dirette alla definizione di regole comuni da attuarsi all’interno della Società con lo scopo di ricondurre la gestione della Società in un ambito prettamente pubblicistico individuando i principali strumenti operativi e condivisi, al fine di attuare un’effettiva e determinante influenza da parte dei Comuni Soci, sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società.*

*4. Le attività ed i servizi che costituiscono l’oggetto sociale, di cui ai commi seguenti, saranno svolti in conformità agli indirizzi degli Enti Soci, anche ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 42, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267”;*

➤ ai sensi dell’articolo 14, dello Statuto di AMAGA, “*5. Sono sottoposti alla preventiva autorizzazione da parte dell’assemblea al fine del successivo compimento di atti da parte dell’organo di amministrazione, ferma in ogni caso la responsabilità di questo per gli atti compiuti in esecuzione del mandato conferito, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo:*

- a) approvazione del Budget annuale e triennale;*
- b) approvazione regolamenti proposti dall’organo amministrativo;*
- c) partecipazione in altre società a partecipazione pubblica o dismissione delle stesse;*



- d) costituzione di società di capitali;
- e) assunzione di nuove attività o di nuovi servizi o dismissione di attività o servizi già esercitati;
- f) rilevanti operazioni gestionali, qualora non esplicitamente previste nel Budget;
- g) patti parasociali e di sindacato, ivi comprese le convenzioni tra Soci, per la gestione di attività di controllo analogo congiunto;
- h) approvazione e modifica statuti di società partecipate;
- i) affidamenti di servizi e relativi business plan;
- j) attività (eccedenti i servizi pubblici locali d'interesse generale e i servizi strumentali) affidabili alla società.

9. L'assemblea delibera all'unanimità del capitale sociale in merito:

- a) all'approvazione del budget;
- b) all'aumento del capitale sociale fatta eccezione per l'aumento del capitale sociale mediante ingresso di nuovi soci.

10. Le decisioni afferenti alle materie di competenza dell'assemblea in seduta straordinaria e l'approvazione del budget potranno essere assunte previa esplicita preventiva espressione/autorizzazione degli enti locali soci, ai sensi dell'art. 4, comma 4, e dovranno rispettarne gli indirizzi.

11. Ogni ente socio, a prescindere dalla misura della partecipazione al capitale sociale, con riferimento alle scelte strategiche che riguardano il proprio territorio, ha diritto di esprimere, anche nell'ambito dell'Organo di Controllo Analogo Congiunto, indirizzi vincolanti per tutte le decisioni societarie e, inoltre, ha diritto di veto da esercitarsi in Assemblea dei Soci, in occasione dell'approvazione dei punti precedenti, sulle materie che lo riguardano con riferimento ai servizi affidati di competenza del proprio territorio, e più esattamente:

- 1) modifiche del proprio contratto di servizio;
- 2) modifiche della carta dei servizi per quanto espressamente riferito al sopraccitato diritto;
- 3) modifiche delle tariffe/corrispettivi;
- 4) modifiche all'eventuale voto di lista per la designazione dei componenti degli organi societari;
- 5) operazioni di investimento, disinvestimento, patrimoniali che riguardano beni o attività prettamente riconducibili al singolo Comune socio salvo che si tratti di decisione connessa all'esercizio di impianti comuni a servizio della generalità dei soci;
- 6) operazioni non conformi agli indirizzi vincolanti espressi dagli enti locali soci.

13. Ogni ente socio, a prescindere dalla misura della partecipazione al capitale sociale, ove ritenga che la società non abbia eseguito o non stia eseguendo l'atto in conformità all'autorizzazione concessa, può richiedere, ai sensi dell'art. 2367 del Codice Civile, l'immediata convocazione dell'assemblea affinché adotti i provvedimenti che riterrà più opportuni nell'interesse della società”;



- ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto di AMAGA, “2. *Ai fini delle leggi speciali ed ordinarie e quindi sulla base delle presenti previsioni statutarie, la Società è amministrata da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione. In presenza di una pluralità di soci, in ragione delle regole del controllo analogo congiunto, ove compatibile con la normativa vigente, l'amministrazione della società, nel rispetto dell'art. 11, c. 3, del D.lgs. n. 175/2016, verrà affidata a un organo collegiale. (...) 4. I soci di minoranza, in caso di organo collegiale composto da tre membri, hanno diritto alla nomina di un amministratore da individuarsi mediante votazione, riservata ai soli soci di minoranza, unanime ovvero mediante ricorso al voto di lista. Il diritto di cui sopra, nel caso di organo collegiale composto da cinque membri, si estende a due componenti qualora la misura della partecipazione complessiva dei soci di minoranza sia superiore al 35% con la medesima votazione di cui al comma precedente*”;
- ai sensi dell'art. 17 dello Statuto di AMAGA, “6. *L'organo Amministrativo, in coerenza con quanto previsto nel precedente comma 4 ha competenza esclusiva non delegabile nelle seguenti materie:*
- a) *in conformità con gli orientamenti preventivamente espressi dall'Organo di Controllo Analogo Congiunto:*
- *redazione dello schema di budget (e dell'eventuale piano risanamento) di cui all'art. 22, comma 2;*
  - *presentazione ai soci, per il tramite dell'Organo di cui all'Art. 21, di tutti i documenti utili e necessari al fine della preventiva autorizzazione prevista dall'Art. 14 e Art. 22 e in ogni caso riconducibili all'emanazione degli indirizzi di cui all'Art. 4 comma 4;*
- b) *redazione del bilancio d'esercizio da sottoporre all'esame del Collegio Sindacale, almeno trenta giorni prima del termine per l'approvazione da parte dell'Assemblea.*
7. *L'organo amministrativo applicherà alle eventuali società controllate gli indirizzi ricevuti in materia di controllo analogo, a sua volta ricevuti dagli enti soci di questa società per il tramite dell'assemblea dei soci stessi. In tali ipotesi questa società estenderà il controllo analogo nell'architettura e contenuto concretamente richiamato nel presente statuto, a favore dei propri soci, a dette controllate*”;
- ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto di AMAGA, “1. *Oltre a quanto disciplinato dal presente Statuto, i singoli Enti locali soci esercitano poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione delle attività e servizi affidati ed effettuati nel loro territorio ovvero sulla gestione della Società, anche mediante la partecipazione in un Organo di Controllo Analogo nel quale trovano rappresentanza e composto dai medesimi soggetti costituenti l'Assemblea dei soci o loro delegati. 2. All'Organo di Controllo Analogo sono attribuiti poteri propulsivi, di indirizzo, di controllo e di verifica sulle attività della Società e sullo stato di attuazione dei documenti di programmazione secondo le competenze ad esso assegnate:*
- *dal Regolamento di cui all'Art. 7 comma 2;*



- *da appositi patti parasociali ovvero specifiche convenzioni intercomunali tra i soci, stipulate ai sensi dell'Art. 30 del T.U.E.L..*

### *3. In particolare l'Organo di Controllo Analogo:*

- a) *elabora proposte di indirizzi e formula indicazioni e orientamenti per gli obiettivi strategici della società, che tengono conto delle esigenze di ogni ente locale socio al fine della successiva predisposizione degli atti indicati dall'Art. 17 comma 6 lett. a);*
  - b) *effettua la verifica del report al 30/06 ed adotta gli eventuali provvedimenti conseguenti;*
  - c) *presenta ai Comuni Soci, l'idonea documentazione ai fini della verifica del rispetto degli indirizzi e del raggiungimento degli obiettivi annuali espressi ai sensi dell'Art. 4 comma 4, nell'ambito di un sistema integrato di programmazione e controllo";*
- ai sensi dell'art. 22 dello Statuto di AMAGA, "2. Il Budget dovrà essere redatto in conformità con le prescrizioni del Regolamento di cui all'art. 7, comma 2 e dovrà recepire di eventuali integrazioni definite in sede di convenzione e/o patti parasociali tra gli enti locali soci ai sensi dell'art. 21 comma 2 o comunque richieste dall'Organo per il Controllo Analogo";
- i comuni soci di AMAGA hanno sottoscritto una convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi attinenti al controllo analogo congiunto su AMAGA S.p.A., allo scopo di svolgere in modo coordinato le funzioni e i servizi attinenti al controllo analogo congiunto, in relazione al modello organizzativo e di gestione già previsto dallo Statuto e dal Regolamento per l'esercizio del controllo, anche analogo.

In particolare, scopo della Convenzione è quello di "integrare le disposizioni dello Statuto al fine di dare attuazione alle forme di controllo, anche analogo, congiunto, coordinato e unitario della società, con lo scopo di garantire a ciascun ente socio, l'effettiva possibilità di orientare e controllare l'attività della società anche in modo svincolato dalla percentuale di possesso delle quote di ciascun socio e assicurare quindi il valore preminente della volontà del Comune Socio interessato, rafforzando il controllo analogo sul servizio da parte del singolo ente" (art. 1).

In particolare, l'organismo collegiale denominato "Organo di Controllo Analogo Congiunto", composto dai medesimi soggetti costituenti l'Assemblea dei Soci, è la struttura di raccordo tra il Comune Socio e la Società. I suoi componenti formulano all'organo amministrativo i propri orientamenti, di riferimento consistenti in:

- attività di programmazione;
- attività di controllo concomitante;
- attività di controllo a consuntivo;
- altre attività previste dallo Statuto.



Sussiste altresì il requisito dell'attività prevalente, in quanto:

- ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto di AMAGA, “(...) *la società sviluppa meno del 20 (venti) per cento dei ricavi complessivi delle attività prevista nel proprio oggetto con soggetti diversi dagli enti soci e correlata utenza, dando priorità agli enti locali terzi previa convenzione di funzione con gli enti locali soci di questa società, nonché a livello di extra utenza ed extra territorialità. Detto meno del 20 (venti) per cento di ricavi complessivi è da considerarsi come ricavi non protetti (ovvero in libero mercato). La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di ricavi (così detto vincolo di attività) superiore all'80 (ottanta) per cento dei ricavi complessivi, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, senza arrecare alcuna riduzione degli standards di qualità prefissati (...)*”;
- da quanto risulta dai bilanci dell'esercizio al 31.12.2024 di AMAGA, emerge che la società ha svolto il 90% di attività a favore dei Comuni soci.

Infine, non risultano partecipazioni di capitali privati nel capitale sociale di AMAGA, in quanto:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 2, dello Statuto di AMAGA, “*La società è a capitale interamente pubblico, incedibile a privat?*”;
- dalla visura di AMAGA emerge una partecipazione totalitaria di soggetti pubblici.

### **Sezione C.3 – Ulteriori considerazioni ai sensi degli artt. 5 e 8, D.Lgs. n. 175/2016 - TUSP**

#### Compatibilità con i fini istituzionali dell'ente socio (art. 5, comma 1, TUSP)

L'acquisto della partecipazione azionaria in AMAGA, finalizzata all'affidamento *in house* alla stessa del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico, è rispettosa di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del TUSP, in quanto la partecipazione ha per oggetto l'esercizio di attività e la gestione di un servizio pubblico strettamente necessario alle finalità del Comune, quale appunto il servizio gestione e manutenzione del verde pubblico, riconducibile all'ambito dei servizi di interesse generale.

Vi è, inoltre, corrispondenza tra l'ubicazione territoriale del Comune di Morimondo e l'ambito territoriale abbiatense, magentino e castanese su cui AMAGA opera.

Onere di motivazione analitica sulle “ragioni” e sulle “finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato” socio (art. 5, comma 1, TUSP)



Sussistono le ragioni di convenienza economica per l'acquisto di partecipazioni azionarie di AMAGA finalizzate all'affidamento *in house* alla stessa del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico.

Come si evince dalla revisione periodica delle partecipazioni *ex art.* 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, il Comune non detiene altre partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da AMAGA.

Avvalendosi degli ulteriori parametri di valutazione indicati nell'art. 20 del TUSP, l'esame della documentazione compiuta dagli Uffici, e in particolare del prospetto della dotazione organica di AMAGA per l'anno 2024, ha dimostrato che il numero dei dipendenti di AMAGA (143) è superiore al numero degli amministratori (5), con ciò confermando la congruità dell'organigramma aziendale rispetto ai servizi svolti in relazione all'oggetto sociale.

Secondo quanto emerge dall'analisi dei bilanci, AMAGA ha conseguito, nei tre anni precedenti, un fatturato medio superiore al milione di Euro.

Con riferimento alla sostenibilità finanziaria, deve dirsi innanzitutto che l'acquisto della partecipazione azionaria in AMAGA (41 azioni per un valore di Euro 2.572,12) da parte del Comune trova copertura nel Bilancio dell'Ente.

È stata inoltre valutata l'opportunità della cessione di una quota di partecipazione, prediligendo tale operazione straordinaria in luogo dell'aumento del Capitale Sociale da riservare solo al Comune di Morimondo, per i seguenti motivi:

- limitata quantità delle azioni cedute;
- maggior efficienza (economica e temporale) della cessione di una quota del Capitale Sociale, richiedendo tale *iter* unicamente la stipula di un atto notarile di trasferimento, il cui costo ed i cui tempi sono inferiori a quelli derivanti da un aumento di Capitale Sociale che infatti richiederebbe:
  - i.* la relazione del Consiglio d'Amministrazione dalla quale devono risultare le ragioni della esclusione o della limitazione al diritto di opzione;
  - ii.* la trasmissione della suddetta relazione al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione almeno trenta giorni prima dell'Assemblea degli Azionisti;
  - iii.* il parere del Collegio Sindacale entro i successivi quindici giorni sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni;
  - iv.* la delibera da parte di tutti gli Azionisti per l'aumento del Capitale Sociale con esclusione del diritto di opzione nella quale fissare un termine per la sottoscrizione



delle azioni di nuova emissione;

- v. l'iscrizione nel registro delle imprese previo deposito da parte degli Amministratori nei trenta giorni dall'avvenuta sottoscrizione delle azioni di un'attestazione che l'aumento del capitale è stato eseguito (fino a che l'iscrizione nel registro non è avvenuta, l'aumento del Capitale Sociale non può essere menzionato negli atti della Società).

La stessa proposta di contratto di AMAGA al Comune di Morimondo, a tal fine vagliata in via preventiva, concomitante e consuntiva in sede OCAC, determinerà la capacità previsionale della relativa commessa di generare ricavi a supporto dei costi, degli investimenti e dei finanziamenti da sostenere, sostanziando le assunzioni e le proiezioni a supporto della non alterazione dell'equilibrio economico e finanziario della Società a fronte dell'operazione oggetto della presente deliberazione.

La redditività e l'efficienza della gestione delle commesse, misurate rispettivamente dall'EBITDA e dall'EBITDA MARGIN, confermeranno la positiva performance attesa dell'operazione oggetto della presente relazione tecnica.

Inoltre, avendo identificato quali Servizi Comuni "Servizi Amministrativi e Finanziari" e "Organi Legali e Societari", AMAGA, in accordo con il "Manuale di Contabilità Regolatoria ARERA", utilizza la percentuale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di ciascuna Attività quale Driver di ribaltamento delle poste "Servizi Comuni" a ciascuna "Attività" (ad eccezione del costo del personale indiretto, per il quale viene utilizzata la percentuale di ore lavorate quale Driver di ribaltamento).

L'attivazione di nuovi contratti, pertanto, abbattendo la percentuale di competenza dei contratti già in essere nel ribaltamento dei costi "Servizi Comuni", offre l'opportunità di economie di scala per tutte le commesse, oltre a quelle derivanti dall'ampliamento dei volumi.

Si riporta di seguito la tabella esplicativa dei dati rilevanti desumibili dall'analisi dei bilanci d'esercizio dell'ultimo triennio di AMAGA.

	2024	2023	2022
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	18.910.899	17.760.426	14.817.414
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	5.093.304	4.970.751	4.858.273
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	122.577	112.473	105.678



Inoltre, come riportato in Relazione sulla Gestione, l'andamento degli indicatori di redditività e di efficienza (EBITDA nel 2024 pari ad Euro 1.754.090 contro Euro 1.584.717 del 2023 ed Euro 1.467.479 del 2022 ed EBITDA MARGIN pari al 9% contro il 9% del 2023 ed il 10% del 2022) conferma la complessiva positiva performance della gestione aziendale, nonché la capacità potenziale della gestione di generare flussi finanziari.

I dati sopra riportati, supportati dalle altre informazioni desumibili dalla Relazione sulla Gestione, dimostrano valori di riferimento in costante crescita, equilibrati ed adeguati alle finalità aziendali.

Per quanto riguarda i costi di funzionamento dell'organismo societario, in particolare i costi relativi alla spesa per il personale, il prospetto di cui alla seguente tabella mostra la sostanziale coerenza della dotazione organica di AMAGA se rapportate al fatturato e alle attività di cui all'oggetto sociale.

<b>PERSONALE/AMMINISTRATORI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Costo personale	6.881.673	6.501.628	5.040.896
Numero Dipendenti	143	132	107
Costo Cda (*)	30.000	30.000	30.000
Numero Amministratori	5	5	5



Relativamente agli adempimenti di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016, entro il 15 novembre, ai sensi dell'art. 4 (Il Budget) del “Regolamento per l'esercizio del Controllo Analogo” e dell'art. 4 (Integrazione Documentale e Informativa) della “Convenzione per l'esercizio del Controllo Analogo Congiunto”, gli Amministratori presentano agli Azionisti di AMAGA le linee di sviluppo ed i risultati della gestione attesi che la Società intende perseguire nel corso del triennio successivo.

L'art. 4 (Il Budget) del “Regolamento per l'esercizio del Controllo Analogo” prevede la predisposizione di una *"tabella analitica dei costi del personale"*, nonché l'informativa circa *"la programmazione in materia di assunzioni di personale (Piano occupazionale), anche tramite lavoro interinale o altre forme di lavoro flessibile, e le politiche retributive anche con riferimento alla contrattazione di livello aziendale"*.

Al fine di addivenire puntualmente a tale informativa previsionale, un primo *assessment* dell'organico in essere (rapportato ai volumi attuali ed a quelli prospettici) viene condotto in sede di Controllo Consuntivo e di Controllo Concomitante semestrale.

In sede di approvazione da parte degli Azionisti di AMAGA S.p.A. del Budget 2025 (Assemblea dei Soci del 19 marzo 2025) non sono emersi elementi ulteriori e/o diversi da menzionare rispetto alle tabelle analitiche del personale predisposte dagli Amministratori (che non individuavano eccedenze in ciascuno dei servizi erogati).

Non risultano pertanto necessarie azioni per il contenimento dei costi di funzionamento.

Onere motivazione sulla “compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa” socio (art. 5, comma 1, TUSP)

Dall'esame della presente Relazione e degli altri documenti connessi all'operazione in questione (*i.e.* schema del contratto di servizio, Offerta, PEF), emerge la compatibilità della scelta di acquistare una partecipazione azionaria in AMAGA per affidare in house alla stessa il servizio manutenzione e gestione del verde pubblico con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in relazione ai risultati raggiunti dalla Società anche in termini di standard qualitativi del servizio erogato.

Onere di motivazione sulla “compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”. Sulla sottoposizione dello “schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica” (art. 5, comma 2, TUSP).



Dalla documentazione esaminata si rileva l'assenza di elementi tali da evidenziare la sussistenza di interventi finanziari a favore della Società riconducibili ad "aiuti di Stato". In particolare, il corrispettivo per il servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico non costituisce aiuto di Stato, in quanto formulato sulla base del Prezzario Assoverde e in linea con il benchmark di mercato sopra considerato, con ciò confermandosi la *"compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"*.

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 5, comma 2, TUSP, si dà atto che lo schema di atto deliberativo, con i relativi allegati, è stato depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'albo pretorio e sul sito web del Comune dal 02/10/2025 al 18/10/2025 e che in tale periodo:

- non sono pervenute osservazioni
- sono pervenute osservazioni



## **SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA**

### **Sezione D.1 – Risultati attesi**

Secondo quanto previsto dallo Schema Tipo, nella presente Sezione sono indicati i risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- a. finanza pubblica;
- b. qualità del servizio;
- c. costi per l'ente locale e per gli utenti;
- d. investimenti.

#### **a) Finanza pubblica**

Con riferimento all'impatto sulla finanza pubblica della modalità di affidamento *in house* del servizio, i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio sono coperti in misura integrale dal corrispettivo contrattuale riconosciuto dal Comune di Cassinetta Lugagnano ad AMAGA.

Il valore dell'offerta per il primo anno è pari a Euro 71.180,84 IVA esclusa. Nell'ambito di tale corrispettivo,

- AMAGA si impegnerà a garantire nel corso dei 5 anni di gestione un modello organizzativo tale da mantenere, a parità di perimetro di affidamento, il corrispettivo annuale inferiore ai valori di mercato (Eur/Mq, riguardo agli sfalci fonte prezzario Assoverde aggiornato);
- AMAGA provvederà nel corso dei 5 anni di gestione a tutti quegli investimenti materiali e/o immateriali necessari a garantire la non alterazione delle performance attese nel corso della durata decennale della gestione proposta, nonché la convergenza ad ulteriori livelli qualitativi del servizio.

#### **b) Qualità del servizio**

Con l'affidamento del servizio ad AMAGA, il Comune di Morimondo intende raggiungere contemporaneamente (pertanto secondo economicità complessiva e integrata) gli obiettivi finali previsti nella sezione B1. lett. d) della presente Relazione (redditività, efficienza, efficacia, qualità, soddisfazione e deficiarietà strutturale), migliorativi della situazione attuale e particolarmente sfidanti, tenuto conto della complessità delle normative europee, nazionali, regionali, nonché dei mutamenti climatici.

#### **c) Costi per l'ente locale**

Con riferimento ai costi per l'ente locale, si rinvia alla precedente lettera a).



#### **d) Investimenti**

AMAGA redige i Conti Annuali Separati così come disciplinati dalla Direttiva del 9 settembre 2019 adottata dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Direzione VIII). Come disposto dall'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo n. 175/2016, AMAGA adotta un sistema di contabilità analitica e separata propedeutico alla redazione dei Conti Annuali Separati.

La contabilità generale ed il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024, conformi al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali (OIC), costituiscono la base contabile ed informativa dei Conti Annuali Separati.

Il dettaglio delle Immobilizzazioni redatto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f), della suddetta Direttiva evidenzia come al 31 dicembre 2024 AMAGA, al fine di garantire le performance precedentemente evidenziate in termini di economicità complessiva ed integrata (redditività, efficienza, efficacia, qualità, soddisfazione dell'utenza e sostenibilità strutturale) già dall'affidamento del servizio potrà garantire un patrimonio di cespiti sul quale ha investito in questi anni nell'ambito del complessivo Comparto della c.d. "Attività Protetta - VERDE" (al netto dei relativi fondi ammortamento) pari ad Euro 103.071, oltre ad Euro 226.513 (al netto dei relativi fondi ammortamento) nell'ambito dei Servizi Comuni.

Alla stessa data, inoltre, il costo sostenuto per il godimento di beni di terzi nell'ambito della stessa "Attività Protetta - VERDE" era pari ad Euro 36.134.

In sede di Offerta gli investimenti "Startup" propedeutici all'attivazione del Servizio sono stati stimati da AMAGA in € 48.375.

AMAGA provvederà inoltre a tutti quegli investimenti materiali e/o immateriali necessari a garantire la non alterazione delle performance attese nel corso della durata della gestione proposta, nonché la convergenza ad ulteriori livelli qualitativi del servizio. A tal riguardo al suddetto valore "Startup", in sede di presentazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è stato applicato un incremento prudenziale stimato in € 9.423,45.

In questo senso, il PEF dell'Offerta riflette la capacità prospettica della redditività e dell'efficienza della gestione di finanziare e remunerare il fabbisogno stimato in termini di Capitale Produttivo e di Capitale Organizzativo a supporto delle suddette performance attese. In particolare, assumono rilevanza gli impegni sfidanti accettati dalla Società in relazione al miglioramento degli aspetti qualitativi del servizio già illustrati alla precedente Sezione B.1, lett. d).

#### **Sezione D.2 – Esperienza della gestione precedente**

Come anticipato, oggetto della presente relazione è un servizio al suo primo anno di affidamento, secondo il modello *in house*.



Nei seguenti paragrafi viene fornita una complessiva analisi qualitativa della gestione attuale del servizio mettendone in luce i risultati di gestione, riguardo:

**Indicatore dell'efficienza ambientale:**

Gli oltre vent'anni di esperienza nell'attività dei servizi ambientali, prima come Navigli Ambiente e successivamente come AMAGA, consentono alla società elevati standard di qualità, confermati dal possesso delle citate certificazioni.

**Indicatori di efficienza e di redditività economica-gestionale:**

Con riferimento a tale ambito, si rinvia ai Conti Annuali Separati approvati annualmente dall'Assemblea degli Azionisti.

La redditività e l'efficienza della gestione dell'“Attività Protetta - VERDE”“, misurate rispettivamente dall'EBITDA e dall'EBITDA MARGIN, si confermano a livelli positivi.

**Indicatore dell'efficacia, soddisfazione utenti:**

Con riferimento a tale ambito, secondo le *Customer Satisfaction* effettuate nell'ultimo triennio (prima Customer prodotta anno 2020), l'indice sintetico rilevato è stato sempre superiore alla soglia convenzionale di alta soddisfazione (> 90).

**Indicatore della qualità:**

Con riferimento a tale ambito, si rinvia al rispetto senza eccezioni nel corso della gestione delle previsioni contrattuali.

**Indicatori di deficitarietà strutturale:**

Relativamente agli indicatori di deficitarietà strutturale, alla data odierna non si rilevano eccezioni e/o ulteriori informazioni da riportare rispetto ai segnali di allarme ed agli obiettivi previsti dal “*Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa*” (CCII).

**Indicatori di economicità:**

Quanto precedentemente illustrato in termini di contemporanea redditività, efficienza, efficacia, qualità, soddisfazione e deficitarietà strutturale, evidenzia l'economicità complessiva ed integrata dell'attuale gestione affidata ad AMAGA.

La gestione *in house*, come già evidenziato, è quella tecnicamente ed economicamente più efficiente, in grado di apportare più benefici alla collettività in termini di universalità, socialità e accessibilità.

**Sezione D.3 – Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio**

AMAGA ha presentato, a corredo dell'Offerta, un Piano Economico Finanziario (PEF, al quale si rinvia) al fine di:



- valutare la sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta e delle previsioni contrattuali;
- motivare la durata dell'affidamento individuata in anni 5.

Misurato in termini di VAN, TIR, DSCR e LLCR, dal PEF emerge che il periodo necessario ad ammortizzare gli investimenti previsti in sede di affidamento è pari a 5 anni.

Tale durata risulta inoltre coerente con:

- quanto disposto dall'art. 19 (Durata dell'affidamento e indennizzo) comma 1 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 *"...Nel caso di affidamento a società in house di servizi pubblici locali non a rete, la durata dello stesso non può essere superiore a cinque anni, fatta salva la possibilità per l'ente affidante di dare conto, nella deliberazione di affidamento di cui all'articolo 17, comma 2, delle ragioni che giustificano una durata superiore al fine di assicurare l'ammortamento degli investimenti, secondo quanto asseverato nel piano economico-finanziario di cui all'articolo 17, comma 4"*;
- la vita utile regolatoria prevista dalla metodologia regolatoria tariffaria MTR-2 ARERA, assimilando "Raccolta e trasporto/Spazzamento e lavaggio" (Altre attrezzature) al comparto manutenzione del patrimonio verde comunale e tenuto conto dei cespiti c.d. "Comuni" (Sistemi informativi, Automezzi e Veicoli).

Categorie di cespiti specifici		Vita Utile Regolatoria
<b>Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio</b>	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8
	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
	Impianti di pretrattamento	12
	Altri impianti	10

Categorie di cespiti comuni	Vita Utile Regolatoria
Terreni	-
Fabbricati	40
Sistemi informativi	5
Immobilizzazioni immateriali	7
Altre immobilizzazioni materiali	7
Telecontrollo	8
Automezzi e Autoveicoli	5

- quanto esplicitato alla sezione *"B.1 - caratteristiche del servizio, lett. d) - Gli obiettivi finali previsti"* relativamente all'obiettivo del Comune di Morimondo di raggiungere la progressiva convergenza alle migliori pratiche in termini di *"Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde"* entro il termine



## **SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ**

### **Sezione E.1 – Piano economico finanziario**

Il Testo Unico sui Servizi Pubblici Locali, nel disciplinare l'affidamento alle società *in house* dei servizi pubblici locali a rete, stabilisce all'art. 17, comma 4 che è necessario allegare alla deliberazione di affidamento del servizio un piano economico-finanziario che *“contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio”*.

Inoltre l'art. 19 (Durata dell'affidamento e indennizzo) comma 1 dello stesso Testo Unico sui Servizi Pubblici Locali stabilisce che *“...Nel caso di affidamento a società in house di servizi pubblici locali non a rete, la durata dello stesso non può essere superiore a cinque anni, fatta salva la possibilità per l'ente affidante di dare conto, nella deliberazione di affidamento di cui all'articolo 17, comma 2, delle ragioni che giustificano una durata superiore al fine di assicurare l'ammortamento degli investimenti, secondo quanto asseverato nel piano economico-finanziario di cui all'articolo 17, comma 4”*.

Nonostante il servizio di gestione del verde pubblico urbano non sia un servizio pubblico locale a rete e non sia prevista una durata superiore ai 5 anni, AMAGA e il Comune di Morimondo hanno condiviso l'opportunità di applicare queste ultime disposizioni a tale procedura di affidamento *in house*, prevedendo la redazione di un Piano Economico Finanziario (PEF, al quale si rinvia) al fine di:

- valutare la sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta e delle previsioni contrattuali;
- motivare la durata dell'affidamento individuata in anni 5.

### **Sezione E.2 - Monitoraggio**

Ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 201/2022, gli enti locali esercitano il controllo sulla gestione dei servizi pubblici locali affidati e predispongono un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali.

A tal fine, in analogia con lo schema tipo di contratto di servizio predisposto da ARERA (Deliberazione ARERA 3 agosto 2023, 385/2023/R/rif), il Comune ha previsto un sistema di controlli sulla gestione e connessi obblighi del gestore e correlate penali, al fine di garantire un efficace monitoraggio sulla gestione del servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale affidato ad AMAGA.

Lo schema di contratto ha tipizzato una serie di obblighi in capo al gestore: per quanto rileva ai fini del monitoraggio, AMAGA dovrà trasmettere al Comune tutte le informazioni tecniche, gestionali,



economiche e patrimoniali riguardanti il servizio affidato e prestare la massima collaborazione rispetto alla organizzazione e attivazione dei sistemi di controllo integrativi.

Inoltre, lo schema di contratto prevede una articolata disciplina dei controlli, la quale è svolta in stretta collaborazione tra il gestore e il Comune: AMAGA, infatti, dovrà predisporre con cadenza periodica la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di servizio, segnalando in ogni caso, con tempestività, qualsiasi irregolarità e/o contravvenzione inerente alla corretta gestione e alla tutela dell'ambiente rilevata nell'esecuzione del servizio affidato.

Il Comune, invece, è tenuto a predisporre annualmente il programma di controlli, potendo in ogni caso, se ritenuto necessario o opportuno, svolgere ulteriori attività di controllo e monitoraggio sulla regolarità delle prestazioni contrattuali.

Il rispetto degli obblighi contrattuali da parte di AMAGA, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti, sono garantiti dalle disposizioni contrattuali aventi ad oggetto l'applicazione al gestore delle penali e la risoluzione del contratto di servizio per inadempimento.

In particolare, lo schema di contratto prevede specifiche penali connesse al mancato raggiungimento da parte del gestore degli obblighi e degli standard di qualità previsti dal contratto e dall'Offerta, analogamente coerenti con i criteri individuati da ARERA con la deliberazione 243/2012/E/com (come modificata dalla deliberazione 388/2017/E/com); nei casi più gravi, quali le ipotesi di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, delle disposizioni di legge e regolamentari, lo schema di contratto prevede altresì la possibilità di ricorrere alla sanzione contrattuale della risoluzione per inadempimento.

### **Considerazioni finali**

Il Comune di Morimondo, alla luce delle precedenti considerazioni, deve pertanto, in quanto Ente affidante, preoccuparsi di affidare i servizi, per il loro svolgimento, ad un soggetto tenendo presente che si tratta di servizi destinati potenzialmente ad una universalità di utenti e tenendo presente, altresì, che i destinatari delle prestazioni non rivestono la qualifica di parti contraenti, ma sono tutelati in quanto collettività e portatori di un interesse comune.

Il Comune, valutati gli interessi pubblici sottesi alla corretta gestione dei Servizi Pubblici Locali, intende esprimere la volontà di utilizzare la modalità dell'affidamento "*in house*" a favore di AMAGA S.p.A., in quanto con la quota di partecipazione nella citata società è possibile:

- incrementare il grado di efficienza e razionalità organizzativa;



- razionalizzare i costi di gestione e realizzare economie di scala;
- aumentare la competitività, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della gamma dei servizi;
- ottimizzare il processo produttivo e realizzare una sinergia operativa con gli altri servizi gestiti da AMAGA S.p.A.

L'affidamento col metodo *in house providing*, inoltre, risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato, in quanto:

- in primo luogo, risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di concessione;
- l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente, unitamente alle restrizioni delle assunzioni negli Enti Pubblici, non consente al momento di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;
- la società “*in house*”, la quale per la natura di ente strumentale dell'Amministrazione partecipante, opera (non già per fini di lucro) per realizzare gli obiettivi di interesse pubblico della medesima Amministrazione;
- garantisce una maggiore flessibilità nell'organizzazione delle attività rispetto alle previsioni contrattuali, insite nel rapporto organico tipico dell’“*in house providing*”;
- i costi del servizio sono contenuti a livelli confrontabili con il mercato esistente;
- si riducono in modo sostanziale i rischi di contenzioso tra le parti tipici degli affidamenti con il ricorso al mercato in caso di inadempienze contrattuali.

Tutte queste considerazioni portano alla conclusione che sussistono le ragioni e le condizioni per procedere all'affidamento *in house*, ricorrendo alla professionalità e alle capacità organizzative di AMAGA S.p.A. per il servizio sopra citato e le attività connesse per la sua durata.

Infine, per le peculiarità territoriali di Morimondo, si ritiene che il servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico non possa essere più pianificato, programmato e monitorato secondo un modello organizzativo prevalentemente tipico di un servizio strumentale standardizzato, di pura manutenzione massiva.

Il quoziente urbanistico, paesaggistico ed architettonico del paese, infatti, risulta fortemente connesso al contesto ambientale.



Il nuovo modello organizzativo dovrà in definitiva restituire al territorio una vera e propria leva di integrazione graduale tra il contesto antropizzato e quello non antropizzato, nonché di sviluppo ambientale.

Gli obiettivi finali di affidamento previsti (“SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO d) – Gli obiettivi finali previsti”) risultano:

- orientati e proporzionati rispetto ad un servizio così inteso;
- potenziati rispetto alle gestioni precedenti;
- recepiti nell’offerta ricevuta da AMAGA S.p.A.

Per tali motivi si attesta l’opportunità degli affidamenti in oggetto, visto il rispetto dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo e la convenienza economica per l’Ente anche per quanto attiene la remuneratività del servizio e la sostenibilità dei costi.

Si ritiene infine che vi sarà un’utilità per l’Amministrazione anche in termini di efficacia e di trasparenza nella gestione dei servizi.